

**185** ERCOLANI GIROLAMA PELLETRONI. Civita Castellana. (n. 18)  
Ferentino, 16 marzo 1751. (Originale AGCP)

*Paolo, appena ricevuta la notizia che il Sig. Domenico Antonio sta aggravandosi, ha fatto pregare per lui tutta la popolazione di Ferentino radunata per la Missione. Spiega il motivo per cui non è riuscito a passare da Civita Castellana, anche se l'avrebbe tanto gradito. Assicura che saranno ospiti a casa sua i religiosi destinati alla fondazione del Ritiro di S. Sosio. La prega di salutargli tanto il marito e impartisce la benedizione a tutta la famiglia.*

I. C. P.

Sig.ra Girolama stimatissima,

ricevei la pregiatissima Sua lettera, e fin da ieri sera dal popolo contrito feci pregare assai per il Sig. Dottore;<sup>1</sup> e spero in Dio che dopo tanto travaglio verrà altrettanta consolazione.

Io non ho potuto in verun conto passare di costì, e per le strade troppo cattive e per l'allungamento d'una giornata di strada per le premure che m'erano fatte di questa Missione.<sup>2</sup> Passeranno i nostri ai 22 o 23 del corrente.<sup>3</sup>

Scrivo con gran fretta, che sono carico di molti affari, e l'accerto che prego e fo pregare assai per la Sua Casa e per il Sig. Dottore. Me lo saluti tanto, e creda ne spero bene.

Gesù li benedica tutti, e sono di cuore con tutta la stima  
di V. S. Ill.ma

Ferentino oggi 16 marzo 1751 di partenza ai 22

Ind.mo Servo Obbl.mo

Paolo della Croce

### **Note alla lettera 185**

1. Il dottore, Domenico Antonio Ercolani, è suo marito. Paolo cerca di spiegare i motivi per cui non ha potuto passare da Civita Castellana (VT) e incontrare gli affezionatissimi benefattori. Ha dovuto dare precedenza alla Missione e accontentare così il vescovo di Ferentino (FR), Mons. Borgia, che tanto l'aveva aiutato nel difendere e promuovere la Congregazione.

2. Paolo scrive durante la Missione tenuta con il P. Giovan Battista e P. Stefano Barberi a Ferentino dal 7 al 21 marzo 1751. La Missione era stata richiesta dal vescovo della città, Mons. Fabrizio Borgia. Di essa conserviamo un attestato dei Conservatori e Ufficiali, molto largo di elogi per il Santo.
3. La fondazione del Ritiro di S. Sosio presso Falvaterra (FR) fu rimandata di qualche settimana, per alcune questioni che Paolo volle fossero chiarite prima, specialmente quella della erogazione dell'acqua e della solitudine (cf. lettera n. 183, nota 2). Il Ritiro fu inaugurato il 2 aprile 1751.